



La finale nel doppio misto a Jesolo 2006

Ma se, come in questo caso, definire ed assegnare un obiettivo è semplice, ben più arduo è organizzarne la realizzazione. Per questo, con la finestra temporale di una sola stagione agonistica a disposizione, la Commissione Arbitrale ha deciso di procedere con un piano di addestramento e di verifica sul campo rivolto in particolar modo ai 'giovani' del nostro settore.

Giovani si fa per dire perché, bene o male, l'età media dei nostri arbitri in quadro sfiora i cinquanta anni e, dovendo fare di necessità virtù, occorrerà per forza ricavare questo gruppo di élite dai nomi oggi a disposizione, in attesa di poter incrementare anche in quantità la nostra struttura con altre iniziative da prendere in collaborazione con i FAR e i Comitati Regionali.

In sintesi, il piano prevede di invitare gli arbitri di più elevata potenzialità a dei corsi di addestramento differenziati per i Campionati a Squadre e per i Tornei Nazionali durante i quali saranno presenti anche i colleghi di più anziana esperienza.

Insieme, attraverso l'analisi di casi pratici e di situazioni specifiche, verranno definiti il più dettagliatamente possibile i protocolli operativi, formali e comportamentali, cui ognuno dovrà uniformemente attenersi da quando riceve la propria designazio-

ne a quando spedisce il referto compilato. A questi seminari farà seguito una continua verifica sul campo attraverso l'affiancamento di 'tutor' più esperti per accertare l'effettiva applicazione delle norme stabilite ed eventualmente correggere in fase pratica le discordanze riscontrate durante la conduzione arbitrale. Al termine di questo impegnativo processo, da mantenere comunque attivo anche per i prossimi anni, i 'Blue Badge' italiani dovrebbero essere in grado di soddisfare con apprezzabile livello le aspettative del Presidente Sciannimanico e di tutti gli appassionati del nostro sport.

In più, per risolvere una delle maggiori cause di controversia durante i tornei, dovrebbe essere varata quanto prima una procedura di inserimento elettronico delle iscrizioni che prevederà la pubblicazione sul sito internet della FITeT di uno specifico foglio elettronico cui ogni Società potrà accedere con una password personale per inserire i nominativi dei propri atleti.

Allo scadere del termine, tutti gli iscritti verranno riversati automaticamente nel programma che genera i tabelloni e gestisce le gare eliminando così ogni perdita di tempo e, soprattutto, il rischio di smarrire qualche atleta durante la trascrizione manuale dalle liste spedite per posta o via

fax.

Infine, un ulteriore impulso per il miglioramento della qualità potrà venire da un'iniziativa che Antonella Flori, Vice Presidente della Commissione Arbitrale ET-TU, sta cercando di concretizzare in ambito europeo e che prevede l'interscambio tra le varie Nazioni di coppie arbitrali per la direzione di alcuni incontri dei vari campionati a squadre esteri

Anche questo potrebbe infatti costituire sia uno stimolo aggiuntivo sia un premio per un settore come il nostro che, non dimentichiamolo, è costituito da soli volontari ed ha di conseguenza nella gratificazione personale la più apprezzata ricompensa per il proprio operato.

Ciò non significa naturalmente che la nostra attività non possa e non debba essere impostata con criteri di idonea professionalità premiando col criterio di cui sopra non soltanto la volonterosa disponibilità ma anche il grado di conformità con le direttive emanate dalla Federazione ed il livello di qualità evidenziato in gara.

Prepariamoci insomma ad una Stagione Sportiva di grandi cambiamenti e di adeguate soddisfazioni ma, per il momento, approfittiamo di questa Stagione estiva per ricaricar bene le batterie.